

A Philip,

ti avevo conosciuto attraverso il tuo insegnante di Fisica del Marinelli. Spesso ci accompagnavamo nel percorso tra i corridoi e tu conversavi con molto acume e intelligenza. Parlavi di tutto, della situazione attuale del mondo, di come la tua mamma, medico omeopata, poteva intervenire con equilibrio su problematiche di salute o per prevenzione. Trovavo sempre puntuali e corretti i tuoi interventi in collegio docenti. Ogni tua parola era curata e aveva un peso. Poco tempo fa mi avevi accennato anche al tuo sentire interiore: avevo compreso la tua grande sensibilità, donde provenivano dolore e letizia, insieme come un movimento intimo. Ora vorrei davvero per te quello stato di Amore e Armonia che dissolve l'inutilità e il peso di alcuni momenti vissuti qui e, invece, acquista la forza della Gioia, come nei tuoi tanti successi della vita.

Sabrina Marangone